

*Le schede dell'VIII rassegna del
Cineforum in lingua originale del CLA*



Titolo film: The Angels' Share

Titolo italiano film: La parte degli Angeli

Regia: Ken Loach

Nazione: Regno Unito, Francia, Belgio, Italia

Anno: 2012

Durata: 1 ora e 46 minuti

Genere: Commedia

Interpreti: Roger Allam, John Henshaw, Daniel Portman, William Ruane, Lorne MacFadyen, Paul Brannigan, Jasmine Riggins, David Goodall, Finlay Harris

Trama: Glasgow. Il giovane e recidivo Robbie evita il carcere perché il giudice decide di puntare sulla sua capacità di recupero visto che la sua altrettanto giovane compagna Leonie sta aspettando un figlio. Viene inserito in un gruppo di persone sfuggite al carcere e condannate a compiere lavori socialmente utili. Dopo aver assistito a un pestaggio decide di andare in ospedale per vedere Luke, il figlio appena nato. Quando lo prende in braccio per la prima volta, Robbie è sopraffatto dall'emozione e giura che Luke non avrà la vita di privazioni che ha vissuto lui. Ad un certo punto il responsabile del gruppo scopre la sua particolare sensibilità olfattiva e gustativa per i vari tipi di whisky e decide di introdurlo nell'ambiente. Ma a Robbie e ad alcuni suoi compagni di rieducazione viene l'idea di un colpo del tutto anomalo che potrebbe offrire loro un futuro sereno....

Commenti: "The angels' share" è una fiaba etilica e sottoproletaria del regista Ken Loach, che con il suo fedele sceneggiatore Paul Laverty si muove nuovamente in una dimensione da commedia attraversata da quel ruvido ma irresistibile umorismo britannico popolare che caratterizza molte delle sue opere. Il regista combina attori e interpreti non professionisti e dà vita ad una rappresentazione caratterizzata dai tratti della spontaneità. E con coraggio fa leva su ribaltamenti di canoni come l'alcol trasformato da strumento di dipendenza a mezzo di liberazione o l'idea di un riscatto conquistato mediante un altro reato. Ed è su queste basi che Loach articola, con cosciente ottimismo, uno sviluppo di rapporti di solidarietà, spirito di gruppo, generosità e riconoscenza in un percorso che dal dramma porta al sorriso. La leva narrativa del film è quel momento unico e irripetibile che è la nascita di un figlio e per Robbie, decidere di averlo nonostante tutto significa avere una speranza contro ogni previsione. Infatti per lui, nella Glasgow operaia del dopo Thatcher e del dopo Blair, nel futuro sembra poterci essere solo la galera. Ma Robbie si eleva al di sopra di questa prospettiva, proprio come "the angels' share" (la parte degli angeli) da cui prende il titolo la pellicola che, in gergo tecnico, definisce quella piccola percentuale di whisky che evapora nei diversi spostamenti dalla distilleria al bicchiere. Grazie ad un'inaspettata spiccata capacità degustativa per il whisky, il protagonista inizia un processo di emancipazione dal suo status di persona ai margini della società, salvo poi decidere di oltrepassare di nuovo il confine della legalità quando progetta con i suoi

compagni il colpo che potrebbe cambiargli la vita. Se il film di Loach fosse stato solo realistico, la sua conclusione sarebbe dovuta essere tragica, ma per una volta, a dispetto dei disastri sociali di quel liberismo da sempre raccontato da Ken Loach, i poveri diavoli protagonisti del film si riscattano a loro modo. *The angels' share* è un film che diverte per il linguaggio, la goffaggine dei protagonisti, il grottesco delle situazioni e il contrasto tra la loro rozza semplicità e i rituali dei turisti del whisky che visitano le distillerie scozzesi. Il regista vi alterna momenti neri e gag irresistibili, con grande schiettezza, semplicità e un amore per i numerosi e irresistibili personaggi.

Curiosità: Premio della Giuria al Festiva di Cannes del 2012.

Prossimo film: *No*, 19 novembre 2013 ore 18.00, di Pablo Larrain (2013).

Si ricorda che chiunque sia interessato ad essere inserito nella mailing list del cineforum in lingua originale del CLA può ricevere notizie sui film in programmazione e sulle le iniziative correlate, inviando una e-mail alla dott.ssa Fabrizia Venuta (fvenuta@unina.it).

Tutte le informazioni sul cineforum in lingua originale del Centro Linguistico di Ateneo sono disponibili sui siti web del CLA (<http://www.cla.unina.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/711>) e del cinema Astra (http://www.astra.unina.it/cineforum_lingua.php).

Seguici su Facebook: Cineforum in lingua originale del CLA

A cura di Fabrizia Venuta.